

CONSERVATORIO "LICINIO REFICE" DI FROSINONE

ANNO ACCADEMICO 2016/2017

VERBALE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DELL' 08/06/2017

Il giorno 8/6/2017, alle ore 10.00, è convocato (come da Prot. 3197/A8 del 23/5/2017) il collegio dei docenti del Conservatorio "Licinio Refice" di Frosinone. Presiede la riunione il Direttore, M° Prof. Alberto Giraldi, che nomina segretario verbalizzante il Prof. Maurizio Mura. Constatato il numero legale dei presenti la riunione ha inizio alle 10.40.

Si discute il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Direttore.
2. Varie ed eventuali.

Per il punto 1. Il Direttore segnala in primo luogo all'assemblea che da quest'anno sono stati nettamente anticipati i termini relativi alle domande di trasferimento e ricorda a tutti le scadenze previste, fra le quali quella del 30 giugno 2017 come termine ultimo per presentare le istanze e quella del 20 luglio come data di comunicazione dei trasferimenti.

Giraldi illustra poi le diverse attività istituzionali che si sono svolte nei primi 7 mesi del suo mandato, fra le quali 5 Consigli di amministrazione: nei primi 4, tra l'altro, sono stati istituiti i corsi liberi, i cui termini sono sempre aperti e sarà sempre possibile ai docenti (per il prossimo A.A. 2017/2018) presentare proposte che verranno via via esaminate dal Consiglio Accademico. Le normative relative sono consultabili leggendo il Verbale 12 del C.d.A. (20/12/2016) e il Verbale 1 del Consiglio Accademico (03/03/2017) che contiene, in particolare, il regolamento dei corsi liberi; l'altro punto importante fissato dal C.d.A. – prosegue Giraldi – è l'indicazione delle tariffe dell'affitto dell'Auditorium ed anche dei periodi nei quali tale affitto è consentibile; una sottocommissione composta da docenti del C.A. dovrà occuparsi di proporre al C.d.A. quando sarà possibile concedere l'Auditorium a titolo gratuito, questione piuttosto delicata; Inoltre si tratterà anche, nel caso di introiti percepiti dal Conservatorio per questo uso dell'Auditorium, di considerare o meno e di vagliare bene (per la corresponsione all'una o all'altra componente istituzionale) l'impegno del personale tecnico ed amministrativo: su tutto questo non c'è una normativa precisa ed è il caso di esaminare attentamente la questione attraverso incontri collegiali nelle sedi deputate.

Il Direttore, quindi, si fa portavoce di ulteriori comunicazioni, descritte nei punti indicati a seguire:

- 1) è stata predisposta una delibera sugli studenti fuori corso, che prevede la corresponsione di 15 ore di lezione per le discipline individuali; lo studente dovrà corrispondere la retta intera aggiungendo l'importo relativo a queste 15 ore.
- 2) Per il prossimo anno bisognerà inserire quanto sopra detto all'interno della questione della nuova legge che prevedrà una NO TAX area: sarà consentito agli studenti con un reddito inferiore ai 13.000 euro di non pagare alcuna tassa scolastica, mentre i minus incassi potranno essere in parte bilanciati con un innalzamento della contribuzione studentesca relativamente a chi appartiene a fasce di reddito con ISEE superiore a 30.000 euro. Sulla questione si è aperto un dibattito anche nell'ambito della conferenza dei Direttori sul come compensare questi mancati introiti (la somma compensativa predisposta dal governo è molto

limitata per i Conservatori). Si è pensato, anche se la cosa è oggetto di discussione, di istituire un tetto minimo per tutti coloro i quali sfiorano i 13.000 euro senza aumentare eccessivamente, per loro, l'importo complessivo: si rischia, infatti, che gli studenti che superano quel tetto di reddito, debbano pagare il doppio delle tasse finora vigenti, con conseguenti presumibili rinunce delle iscrizioni.

- 3) Il termine per la consegna delle proposte del Pga, attraverso le schede, sarebbe il 17 giugno, ma di fatto sarà possibile provvedere a questo adempimento entro il 30 giugno o al massimo ai primi di luglio. A tale riguardo, viste le sopra enunciate difficoltà economiche, bisognerà, eventualmente, provvedere a tagli equamente distribuiti sugli importi da erogare per le attività dello stesso Pga.
- 4) Per avere disponibilità economiche immediate verrà proposto il termine del 31 luglio per il pagamento della prima rata per coloro che sono già iscritti al Triennio, mentre i nuovi ammessi dovranno pagare entro il 13 ottobre. Dal 14 ottobre a fine ottobre, infatti, si provvederà a strutturare le classi. A tal fine, per favorire il più possibile l'accumulo in pochi giorni delle frequenze, i docenti (in particolare quelli di materie collettive e o individuali con notevole numero di studenti) sono pregati di comunicare entro il 31 luglio orari e giorni di lezione per l'A.A. 2017/2018.
- 5) E' in corso di riattivazione una commissione per la revisione dello Statuto. In generale si tenterà di armonizzare questo testo con il Regolamento didattico: di particolare interesse, fra l'altro, la questione della valutazione o meno dell'esame relativo alla prova finale e quella delle scadenze fissate in merito al regolamento di contabilità, che dovranno essere spostate per venire incontro a quelle della nuova legge sulla NO TAX area. Tale commissione dovrebbe comprendere i rappresentanti di tutte le componenti istituzionali, del Cda, del personale non docente, degli studenti, del nucleo di valutazione e dei docenti, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. I professori che sono interessati a far parte di questa commissione sono invitati a presentare la propria candidatura. Se ci sono tante richieste si provvederà a stabilire delle regole per la scelta (eventualmente il sorteggio).
- 6) Il Decreto legislativo n. 60, all'art. 15, cita 3 livelli, le scuole medie ad indirizzo musicale, i licei musicali e i Conservatori, auspicando una interazione fra loro per stabilire i livelli di ingresso degli studenti. Lo stesso art. 15 ufficializza l'esistenza, a partire dall'A.A. 2017/2018, dei corsi propedeutici come facenti parte del Conservatorio: entro 180 giorni dovrà essere emanato dal Ministro il decreto attuativo nel quale dovrà essere indicata la durata massima di questi corsi. Nella conferenza dei Direttori, a riguardo, sono state fatte diverse proposte, ma l'orientamento più accreditato è quello che i corsi propedeutici debbano durare 3 anni. Il livello del propedeutico dovrà essere comunque avanzato, quindi non potrà essere livello zero; in altri termini i corsi di base non dovranno essere gestiti dai Conservatori. Per questi ultimi sarà vagliata l'ipotesi di convenzioni con altre scuole, in particolare con i Licei musicali.

Per il punto 2) si susseguono diversi interventi:

Il prof. Ivaldi chiede quante siano le domande di iscrizione per il prossimo Anno Accademico; a riguardo il Direttore fa presente che risultano i seguenti dati: 298 domande per i Trienni, 110 per i Bienni, 85 fra Corsi di base e Corsi propedeutici più 4 trasferiti. Lo stesso Ivaldi chiede che venga data adeguata pubblicità sui corsi del nostro Conservatorio attraverso avvisi presso pubblicazioni come il Giornale della musica, Suonare news. etc,

seguido una prassi adottata anche da altri Conservatori. Il Direttore replica anticipando che cercherà, per il prossimo bilancio, di inserire un capitolo di spesa relativo a tale attività di pubblicità. Il prof. Cipriani rileva come i Licei musicali non hanno corsi relativi a tutti gli strumenti, pertanto è problematico stabilire collaborazioni didattiche con i Conservatori. Il Direttore concorda con tale osservazione. Secondo la Prof.ssa Moretti i Licei musicali sono sostanzialmente falliti ed è probabile che il destino futuro dei Conservatori sia quello di fungere da Licei musicali ad indirizzo professionalizzante. Secondo il Prof. Savagnone l'incorporamento nei Conservatori dei corsi propedeutici è importante ma sarebbe basilare insistere per la ufficializzazione dei Bienni: secondo la sua opinione solo attraverso quest'ultima si potrà salvare l'insegnamento dei Conservatori; a tale riguardo lo stesso Savagnone, che segnala lo scarso peso politico che l'istruzione musicale ha in Italia, propone di intervenire più energicamente presso il Ministero e, in mancanza di ulteriori ritardi negli interventi legiferanti di quest'ultimo, di introdurre nello Statuto i Bienni, come già hanno fatto 5 Conservatori: dal momento che lo Statuto viene in seguito approvato dal Ministero, in questo modo i Bienni sarebbero legalizzati. Su questo punto esprime parere favorevole anche la prof.ssa Marianna Rossi, mentre la Prof.ssa Di Cecca chiede di informarsi bene sulla modalità che hanno adottato alcuni Conservatori per ufficializzare i Bienni: che a lei risulti, ad esempio, il Conservatorio di Napoli, per legalizzarli, non ha utilizzato lo Statuto.

Il prof. Mealli fa notare che i nostri Bienni, non essendo ancora ufficiali, non vengono riconosciuti all'estero. Con tale idea concorda il prof. D'Antò, che rileva l'assurdità di un aumento delle tasse di iscrizione per un titolo (il Diploma musicale Accademico di secondo livello) che di fatto, legalmente, non conta nulla. Il Direttore informa l'assemblea sul fatto che molto probabilmente il ritardo nella legalizzazione dei Bienni potrebbe essere legato al fatto che sarebbe allo studio l'ipotesi di non attribuirli a tutti i Conservatori, con conseguenti tempi lunghi per le riflessioni del caso; secondo il prof. Giraldi la sopravvivenza dei Conservatori non è costituita dai Bienni, almeno dal punto di vista dei numeri. Il Prof. D'Antò ritiene assurdo che uno studente che ha seguito un corso di studi in una certa regione debba trasferirsi in un'altra per seguire il corso superiore. La prof.ssa Marianna Rossi segnala il fatto che ad uno studente che aveva un Biennio abilitante in strumento tale titolo non gli è stato riconosciuto all'estero. La prof.ssa Di Cecca informa l'assemblea sul fatto che solo la Svizzera, in effetti, non riconosce i Diplomi accademici musicali di Secondo livello; per gli altri stati questi titoli sono riconosciuti, attraverso il Diploma Supplement. La prof.ssa Ghigo chiede che il Conservatorio di Frosinone, eventualmente collegandosi ad altri Istituti, si faccia promotore di una mozione di protesta per chiedere la rielezione del CNAM: solo con il ripristino di quest'ultimo sarà possibile risolvere tutte le problematiche relative ai Corsi propedeutici, ai Bienni e a tutte le altre questioni relative ai diversi livelli dell'istruzione musicale. A riguardo il Prof. Giraldi chiede all'assemblea di poter scrivere un documento di richiesta urgente dell'elezione del CNAM, di metterlo alla firma e inoltrarlo al Ministero. Il Collegio approva. La prof.ssa Moretti lamenta la presenza di scuole private, nel territorio, alle quali viene concessa l'opportunità di rilasciare titoli di Diploma Accademico di I livello e chiede che vengano fatti interventi adeguati per protestare contro questa situazione. Il Direttore prende atto di questa segnalazione, della quale parlerà nella conferenza dei Direttori, e ricorda che il Prof. Troncon, dell'ANVUR, lo ha informato del fatto che si stanno riscrivendo e limitando le regole per questi riconoscimenti di scuole private. Il prof. Proietti lamenta l'improvvisa sparizione delle urne nelle quali si potevano inserire le schede compilate dai docenti e destinate al nucleo di valutazione. Su questo fatto interviene anche la Prof.ssa Marianna Rossi, che sottolinea l'importanza del nucleo di valutazione (la cui relazione deve essere tenuta in considerazione da parte del Consiglio Accademico ai fini di opportuni interventi legiferanti legati a quanto emerge dalla stessa) e segnala il fatto che il bussolotto nel quale

si dovevano mettere le schede compilate dai docenti, dal personale e dagli studenti, è stato messo a disposizione solo per due giorni. Il Direttore ritiene che ci fosse un termine ormai scaduto, ma si informerà bene a riguardo presso il Presidente del nucleo di valutazione.

La stessa prof.ssa Rossi ricorda poi il caso di Christian Cerelli, che nel 2016 fu escluso dal Corso Abilitante del Biennio di Didattica e che, a seguito di un ricorso da lui vinto, ha visto riconosciuto dal Tribunale di Frosinone il suo diritto ad essere ammesso a tale corso, che è stato poi tenuto ma con ritardo ed il Conservatorio è stato condannato ad una sanzione di 30.000 euro. La Rossi pertanto chiede che vengano accertate le ragioni di questo ritardo e di procedere, eventualmente, nei confronti del responsabile. Interviene il prof. Giraldi, che ripercorre dettagliatamente tutte le fasi di questa vicenda, alla quale è quasi del tutto estraneo, in quanto nei primi mesi del 2016 non era ancora Direttore ed è stato coinvolto solo a partire dal 9/11/2016, giorno nel quale è stato nominato dal Tribunale di Frosinone commissario ad acta per avviare il corso abilitante per il Cerelli. Nel garantire che verranno fatte tutte le ricerche necessarie per individuare le responsabilità relative a questo caso, Giraldi ricorda che l'importo di 30.000 euro si è determinato perché il Tribunale stesso ha stabilito che vengano corrisposti 50 euro per ogni giorno di ritardo all'avvio del corso da parte del Conservatorio rispetto alla data della sentenza (3/1/2016) per il primo mese e 100 euro a partire dal secondo mese, e che sono in corso trattative con l'avvocato del Cerelli per evitare l'esborso di tale somma da parte dell'Istituto.

Interviene il Prof. Mura, che, in quanto incaricato dell'offerta formativa, invita i responsabili dei Dipartimenti e Coordinamenti, dopo l'approvazione del Pga, ad aggiornare i programmi sul sito, dove figurano ancora quelli di 3 o 4 anni fa. A riguardo ricorda di avere in precedenza inviato per email alcune tabelle modello che potranno eventualmente essere utilizzate, anche se ciascun responsabile potrà, a seconda delle necessità e dei numeri dei propri docenti di riferimento, adottarne altri. Mura ricorda poi ai docenti del C.A. l'adempimento relativo alla compilazione del Manifesto degli studi, che deve essere pronto prima dell'avvio del nuovo Anno Accademico. Per questo invita il Direttore, al quale ha già inviato una bozza del testo, a mettere all'odg di una riunione di settembre del C.A. un punto relativo a questo importante documento sul quale il C. A. stesso dovrà lavorare; a proposito del calendario didattico che sarà inserito nel Manifesto degli studi, Mura chiede che si evitino le contraddizioni, che ha riscontrato nel presente Anno Accademico, fra i giorni di lezione previsti nel Manifesto degli studi stesso e quelli proposti nel foglio del Monte Ore.

La prof.ssa Ghigo chiede che, visto quanto da lei riscontrato a seguito di suoi contatti internazionali (ed olandesi in particolare) venga vagliata da un incaricato appositamente nominato la possibilità di avvalersi dei fondi europei per avanzare proposte artistiche da parte del Conservatorio di Frosinone, dal momento che altri Conservatori europei si sono avvalsi di questa opportunità. La Ghigo chiede poi che possa essere utilizzata la modalità offerta dal sistema di registrazione GARR, una opzione multimediale che potrebbe essere utilizzata soprattutto per le prove di ammissione: si tratta di un sistema facile, pratico e che eviterebbe viaggi molto dispendiosi agli studenti extracomunitari provenienti da paesi molto lontani, in particolare asiatici. Il prof. Giraldi dichiara che studierà bene tutte le possibilità relative a questa opzione, anche avvalendosi di quanto viene già fatto nel Dipartimento di musica elettronica del nostro Conservatorio.

Il Prof. Mealli chiede che venga acquistato un computer da applicare all'aula 50, dove è stato acquistato uno schermo molto grande ma che, al momento, non può essere utilizzato proprio per mancanza di un computer. Il Direttore prende atto di questa richiesta, che è già stata inoltrata al Direttore amministrativo, ma che potrebbe essere evasa utilizzando materiale già a disposizione del Conservatorio.

Il Prof. Ettore Belli, responsabile delle attrezzature e degli strumenti, fa presente che

è stato richiesto l'acquisto di 3 lavagne LIM per le materie collettive, ma tale richiesta è stata elusa dal Direttore amministrativo perché sono stati fatti ulteriori tagli alle spese del Conservatorio. Tuttavia, conclude Belli, esiste una lista di acquisti che si cerca di portare avanti.

Il vicedirettore, prof. Giacomo Bellucci, rende noto all'assemblea che è stato contattato telefonicamente da parte una responsabile della RAI, che lo ha informato di un secondo ciclo di trasmissioni sui talenti musicali; dal momento che si ricercano talenti da 8 a 16 anni, Bellucci invita tutti i docenti a segnalargli studenti che possono rientrare in questa tipologia. Il vicedirettore, che, fra l'altro, invita chi avesse cambiato numero di telefono a comunicarglielo per tempo, fa presente che le richieste particolari avanzate dai docenti (come quelle della Prof.ssa Ghigo) saranno tenute in considerazione, ma si deve, tuttavia, considerare che c'è la necessità di interventi immediati su altre problematiche più urgenti, ed è opportuno riservare ad altri momenti iniziative su versanti meno rilevanti ai fini del funzionamento basilare dell'attività istituzionale. Bellucci segnala il fatto che a breve verrà stilato il calendario degli esami; a riguardo fa presente che molti docenti non hanno indicato chiaramente le discipline oggetto degli esami: non è sufficiente, infatti, indicare l'esame di Prassi esecutiva e repertori, dal momento che molti docenti svolgono esami anche su campi disciplinari relativi al codice di ciascuna materia, esami che vanno bene specificati. Il vicedirettore invita i professori a consultare il sito per avere un quadro chiaro dei crediti relativi alle proprie discipline, a non entrare in continuazione nelle stanze della segreteria e a rispettare gli orari di ricevimento per non disturbare il lavoro del personale; Bellucci, poi, segnala il fatto che alcuni studenti che avevano chiesto verbalmente di anticipare gli esami di Laurea (per le note scadenze ministeriali) non hanno prodotto istanza scritta. Bellucci illustra, quindi, all'assemblea le problematiche relative all'insoddisfatto stato della manutenzione di alcuni ambienti dell'Istituto, come le scale, e fa presente che si sta cercando di intervenire anche su questo aspetto; invita, per questo, i professori a segnalare tutti gli inconvenienti di tipo logistico che dovessero insorgere nel corso dell'attività didattica. Per quanto concerne le carenze nell'impianto di climatizzazione - prosegue il vicedirettore - si sta tempestando di pressioni gli incaricati della manutenzione e la Bosch per tentare di migliorare la situazione, mentre, per quanto concerne il riscaldamento, il gas relativo è pagato dalla Provincia e pertanto non si può che adeguarsi agli orari stabiliti dalla stessa; l'eventuale acquisto, da parte del Conservatorio, di una macchina autonoma che attivi l'impianto di climatizzazione (dal costo di circa 55.000 - 60.000 euro) comporterebbe una scelta economica sulla quale si dovrebbe discutere a vari livelli sulla modalità del reperimento della somma necessaria. La prof.ssa Ghigo chiede se non sia possibile intervenire per creare l'apertura delle finestre; il Direttore fa presente che, a parte la spesa relativa, che sarebbe da quantificare, tale intervento non risolverebbe il problema della climatizzazione delle aule e potrebbe avere anche problematiche per la sicurezza. La Prof.ssa Di Cecca chiede di vagliare l'ipotesi di introdurre un impianto fotovoltaico (esiste agli atti un progetto a riguardo) visto l'eccesso di dispendio energetico dell'edificio del Conservatorio. Il Prof. Bellucci fa presente che le attuali normative non prevedono incentivi energetici, e pertanto, allo stato attuale, tale impianto non può essere adottato. La Prof.ssa Di Cecca propone comunque, di chiedere all'impresa che ha fatto tale progetto se ci siano tipologie di adeguamento alle nuove normative, Bellucci chiede a chiunque abbia notizie di eventuali novità, a riguardo, di comunicargliele.

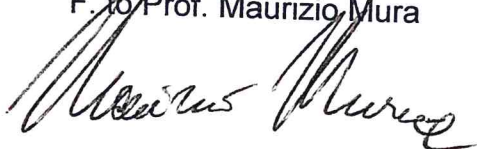
Lo stesso prof. Bellucci segnala il grave fenomeno della sparizione di diverso materiale, soprattutto relativo alle percussioni, come piatti, aste, bacchette, oltre a microfoni, proiettori e via dicendo. A riguardo il vicedirettore fa presente che ci si sta attivando per un adeguato sistema di controllo e di video sorveglianza, e per una limitazione ed un controllo con tessera per gli ingressi nell'Istituto. Il prof. Belli ricorda che

tali sparizioni di materiale si sono verificate nel maggior numero di casi in concomitanza con manifestazioni che hanno coinvolto persone esterne al Conservatorio o che hanno implicato l'uso all'esterno del materiale del Conservatorio; è stato chiesto al Dott. Narducci - prosegue Belli - un regolamento sull'uso di materiale che si porta all'esterno, che deve essere elencato e riportato in Conservatorio da parte di chi se ne avvale; sarebbe poi sempre comunque opportuno, da parte dei docenti, vigilare bene e denunciare, eventualmente, al commissariato tutte le sparizioni delle quali abbiamo notizia e che si constatano. Il Prof. Bellucci fa presente che non è mai stato stilato un inventario del materiale didattico, strumentale ed audiovisivo disponibile nel Conservatorio, e pertanto non è neanche possibile fare una assicurazione ad esso relativa; si sta tentando di provvedere a tale documento, ma è necessaria la collaborazione di tutti i docenti. La prof.ssa Rossi invita a procedere con la compilazione di questo inventario: il Direttore fa presente che il Dott. Narducci sta provvedendo in tal senso.

Il prof. D'Achille lamenta il fatto che molti studenti che frequentano le scuole medie ad indirizzo musicale non proseguono gli studi iscrivendosi al nostro Conservatorio ed invita il Direttore a trovare dei sistemi per attrarre questa utenza. Lo stesso D'Achille critica poi il fatto che spesso, per la musica da camera, la frequenza degli studenti sia resa impossibile dalla concomitanza delle lezioni delle materie di gruppo e collettive; chiede, pertanto, che sia limitato a 2h il massimo possibile per le lezioni collettive. Il Direttore risponde segnalando i diversi concerti che il Conservatorio ha organizzato quest'anno nel territorio ma che tutte le iniziative di propaganda dell'attività musicale del Conservatorio siano per forza di cose demandate ai contributi individuali, dal momento che non sono previste, per questo, forme di retribuzione. Per quanto concerne il numero di ore delle discipline di gruppo il Direttore ricorda di aver già convocato per i primi di Novembre i docenti di Direzione, Esercitazioni corali e orchestrali per cercare di organizzare bene gli orari e renderli più funzionali alle esigenze di frequenza degli studenti. La prof.ssa Moretti chiede al Direttore se, dopo il lavoro della commissione per la revisione dello Statuto, il nuovo documento elaborato verrà sottoposto o meno all'approvazione del Collegio dei docenti, dal momento che, in base alle normative vigenti, questo passaggio non sarebbe previsto. Il prof. Giraldi ritiene che l'approvazione del Collegio sarebbe comunque opportuna, vista l'importanza di questo documento ufficiale per tutti i professori del Conservatorio. Il prof. Tombolesi lamenta l'eccessivo numero di regolamenti distinti (regolamento didattico, regolamento di contabilità, delibere del C.A. , regolamento per il riconoscimento crediti, etc. etc.) e chiede la compilazione di un testo unico continuamente aggiornato che includa tutte le normative e sia sempre visibile a tutti i docenti e gli studenti. Il prof. Bellucci fa presente che si sta pensando a questo ed è in cantiere l'ipotesi di un manuale per voci, che possa riassumere tutte le normative vigenti.

Non essendoci altri interventi la seduta è tolta alle ore 13.35

Il segretario verbalizzante
F. to Prof. Maurizio Mura



Il Presidente
F. to Prof. Alberto Giraldi

